



CITTÀ DI CIVIDALE DEL FRIULI  
**AMBITO DISTRETTUALE DEL CIVIDALESE**

*Comuni di Buttrio, Cividale del Friuli, Corno di Rosazzo, Drenchia, Grimacco, Manzano, Moimacco, Premariacco, Prepotto,  
Pulfero, Remanzacco, San Giovanni al Natisone, San Leonardo, San Pietro al Natisone, Savogna, Stregna, Torreano  
Servizio Sociale dei Comuni*

**PIANO DI ZONA, TRIENNIO 2013-2015  
E CONTINUITÀ**

**Programma Attuativo Annuale – Schede PAA 2017**

*approvato dall'Assemblea dei Sindaci nella seduta del 22 dicembre 2016 (deliberazione n. 21/2016)*

## PREMESSA

Nel predisporre il Programma Attuativo Annuale, anno 2017, si è proceduto con le seguenti modalità:

- monitoraggio e prima valutazione delle azioni previste nel PAA 2016, in modo congiunto tra Ambito, Distretto e Servizi Specialistici ASUI UD per le aree dell'integrazione socio sanitaria;
- monitoraggio e prima valutazione delle azioni previste nel PAA 2016, area sociale;
- incontro con i soggetti che compongono i quattro tavoli di consultazione per aree tematiche (adulti, anziani, disabili, minori e famiglie), tenutosi il 16 novembre 2016.

Si è contestualmente proceduto ad individuare le azioni da proseguire in continuità, quelle concluse da mettere a sistema e a delineare altre azioni di carattere innovativo da sperimentare nell'anno 2017. In particolare, nelle diverse aree tematiche vengono introdotte progettualità e linee d'intervento che tengono conto dei cambiamenti e delle esigenze rilevate anche in relazione a nuove opportunità e proposte nate dalla rete dei servizi.

Per quanto concerne il monitoraggio dei singoli obiettivi e delle specifiche azioni, si rimanda al documento *"Piano di zona, triennio 2013-2015. Programma Attuativo Annuale 2016. Monitoraggio al 30.11.2016"*. Rispetto agli obiettivi 1, 2 e 3 si rimanda alla *"Relazione sociale anno 2016"* relativa all'attività svolta nell'anno precedente nella quale viene descritta l'attività del Servizio Sociale dei Comuni, vengono evidenziati i bisogni e le problematiche emergenti sulle quali sarà opportuno intervenire con azioni mirate e individuati i punti di forza e le criticità del sistema rispetto alle quali si prevede di porre obiettivi di miglioramento.

Nel "Quadro delle risorse che si prevede di impiegare per la realizzazione delle azioni e per il raggiungimento dei valori attesi" vengono indicate le risorse finanziarie previste dai vari soggetti attuatori per la realizzazione di azioni specifiche. In sede di Assemblea dei Sindaci dell'11 ottobre 2016 si è deliberato che nel Bilancio per l'anno 2017, venga prevista la somma di € 110.000,00 necessaria per garantire la continuità, nell'anno 2017, di azioni e progetti già avviati nel corso degli anni precedenti.

Sotto il profilo finanziario si conferma quanto stabilito per i precedente PAA: gli impegni economici previsti nel piano finanziario PAA 2017 sono subordinati ai fondi che verranno messi a disposizione nell'anno medesimo all'interno dei bilanci di previsione, ai finanziamenti che la Regione trasferirà all'UTI Natisone e all'ASUI UD, finalizzati alla realizzazione dei Piani di zona e ad eventuali altri contributi erogati da Enti pubblici o soggetti del privato sociale per progetti specifici.

<b>GOVERNANCE SOCIALE - SCHEDE PAA</b>	<b>OB. N. 1</b>
--	-----------------

<b>OBIETTIVO</b>	REGIONALE N. 1.1 - <b>Rafforzare il coinvolgimento della comunità nella realizzazione di un sistema integrato di interventi e servizi sociali di tipo solidale e universalistico.</b>	<input checked="" type="checkbox"/> <b>SOCIALE SOCIOSANITARIO</b>
------------------	--	---

<b>MACROAZIONE N. 1.1.1</b>	Il SSC si attiverà per sostenere e promuovere il mantenimento e/o rafforzamento della rete delle risorse territoriali e il coinvolgimento della comunità.			
<b>INTEGRAZIONE CON ALTRE POLITICHE</b>	Politiche regionali in materia sociosanitaria e assistenziale.			
<b>SERVIZI E INTERVENTI COINVOLTI</b>	SSC, ASUI UD, Soggetti istituzionali e non partecipanti ai tavoli			
<b>RACCORDO CON LA PROGRAMMAZIONE PRECEDENTE</b>	Le azioni rappresentano la continuità di quanto già attivato nella programmazione degli anni precedenti e ne rappresentano una naturale evoluzione.			
	<b>AZIONI</b>	<b>SSC</b>	<b>ASUI UD</b>	<b>ALTRI SOGGETTI</b>
1	L'Ufficio di direzione e programmazione promuove, in continuità con gli anni precedenti, il lavoro di rete e di comunità; realizza incontri sistematici con i Tavoli tematici di consultazione e i Tavoli di co-progettazione su specifiche aree/problematiche.	X	ASUI UD Distretto Dipartimenti	Soggetti e organismi partecipanti ai tavoli
<b>VALORE ATTESO DEGLI INDICATORI PER L'ANNO 2017</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Realizzazione di incontri nel territorio.</li> <li>- Realizzazione di incontri dei Tavoli tematici.</li> <li>- Evidenza dei verbali di esito degli incontri e dei percorsi di co-progettazione.</li> </ul>			

<b>QUADRO DELLE RISORSE CHE SI PREVEDE DI IMPIEGARE PER LA REALIZZAZIONE DELLE AZIONI E PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI VALORI ATTESI</b>		
<b>SOGGETTO ATTUATORE</b>	<b>RISORSE FINANZIARIE</b>	<b>RISORSE NON FINANZIARIE</b>
<b>SSC</b>	€	Isorisorse
<b>ASUI UD</b>	€	Isorisorse
<b>Altri soggetti: partecipanti ai tavoli</b>	€	Isorisorse

<b>OBIETTIVO</b>	<b>REGIONALE N. 1.2 -</b> Favorire, nell'ambito dei percorsi di assistenza, di protezione e promozione sociale, la messa a sistema delle attività di soggetti non istituzionali operanti nel territorio, beneficiari di contributi economici regionali, provinciali e comunali erogati a sostegno delle attività degli stessi soggetti a favore di persone in stato di bisogno, allo scopo di capitalizzare, in un'ottica di sinergia e di coordinamento, le risorse finanziarie pubbliche erogate.	<input checked="" type="checkbox"/> <b>SOCIALE SOCIOSANITARIO</b>
------------------	--	---

<b>MACROAZIONE N. 1.2.1</b>	Proseguire il processo di messa a sistema dei soggetti non istituzionali attraverso la conoscenza più approfondita degli stesse e rafforzando la collaborazione attraverso la realizzazione di buone prassi operative e la prosecuzione/nuova stipula di convenzioni/protocolli.			
<b>INTEGRAZIONE CON ALTRE POLITICHE</b>	Politiche regionali in materia sociosanitaria e assistenziale.			
<b>SERVIZI E INTERVENTI COINVOLTI</b>	SSC, Comuni, Provincia, Amministrazione Regionale, ASUI UD, Associazioni.			
<b>RACCORDO CON LA PROGRAMMAZIONE PRECEDENTE</b>	Le azioni si collocano tra le attività di messa a sistema dei soggetti non istituzionali presenti nelle programmazioni precedenti, soggetti che ne hanno condiviso gli obiettivi strategici; per alcuni aspetti l'obiettivo è una innovazione.			
	<b>AZIONI</b>	<b>SSC</b>	<b>ASUI UD</b>	<b>ALTRI SOGGETTI</b>
1	L'Ufficio di direzione e programmazione prosegue l'attività di verifica riguardo la disponibilità dei soggetti beneficiari di contributi a collaborare con il Servizio Sociale dei Comuni, qualora non già attivi nel processo del Piano di zona.	X	X Distretto	Associazioni di volontariato
2	Il SSC prosegue/predisporre protocolli operativi con soggetti beneficiari che già collaborano nel processo del Piano di zona.	X	X Distretto	Associazioni di volontariato
3	Verifica dei risultati raggiunti.			
<b>VALORE ATTESO DEGLI INDICATORI PER L'ANNO 2017</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Evidenza di verbali con associazioni coinvolte e disponibili.</li> <li>- N° progetti condivisi con i soggetti non istituzionali.</li> <li>- N° protocolli operativi sottoscritti.</li> </ul>			

<b>QUADRO DELLE RISORSE CHE SI PREVEDE DI IMPIEGARE PER LA REALIZZAZIONE DELLE AZIONI E PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI VALORI ATTESI</b>		
<b>SOGGETTO ATTUATORE</b>	<b>RISORSE FINANZIARIE</b>	<b>RISORSE NON FINANZIARIE</b>
<b>SSC</b>	€	1, 2 e 3: Isorisorse
<b>ASUI UD</b>	€	1, 2 e 3: Isorisorse
<b>Associazioni di volontariato</b>	€	1, 2 e 3: Isorisorse

**AZIONI DI SISTEMA PER IL CONSOLIDAMENTO DEL GOVERNO DEL SISTEMA INTEGRATO - SCHEDE PAA OB N. 2**

<b>OBIETTIVO</b>	<b>REGIONALE N. 2.1 - Consolidare il sistema associato di governo del sistema locale degli interventi e dei servizi sociali.</b>	<input checked="" type="checkbox"/> <b>SOCIALE SOCIOSANITARIO</b>
------------------	--	---

<b>MACROAZIONE N. 2.1.1</b>	<b>Il consolidamento del sistema associato di governo degli interventi e dei servizi sociali, anche alla luce della normativa di riordino degli Enti Locali, prevede:</b> - procedure per il passaggio all'UTI Natisone; - implementazione delle funzioni attribuite al nuovo Ente; - la predisposizione di un regolamento per l'accesso dei cittadini ai servizi e alle prestazioni socio assistenziali e per la compartecipazione degli utenti al costo dei servizi delegati.			
<b>INTEGRAZIONE CON ALTRE POLITICHE</b>	Politiche regionali in materia sociosanitaria e assistenziale e degli Enti locali.			
<b>SERVIZI E INTERVENTI COINVOLTI</b>	SSC, Comuni; UTI Natisone.			
<b>RACCORDO CON LA PROGRAMMAZIONE PRECEDENTE</b>	Le azioni prevedono la continuità di quanto già attivato nella programmazione degli anni precedenti e ne rappresentano una naturale evoluzione.			
	<b>AZIONI</b>	<b>SSC</b>	<b>ASUI UD</b>	<b>ALTRI SOGGETTI</b>
1	Il SSC, in base alle disposizioni regionali, mette in atto le procedure necessarie per il passaggio al nuovo Ente implementando le funzioni da attribuire all'UTI Natisone.	X		Comuni UTI Natisone
2	Il SSC rafforza il proprio sistema informativo ed informatico in raccordo con la Regione e prosegue l'applicazione dei sistemi applicativi già disponibili, in accordo con l'Ente gestore e l'UTI Natisone.	X		Comuni UTI Natisone
3	Il SSC, in accordo con l'UTI Natisone, predispone il regolamento per l'accesso dei cittadini ai servizi e alle prestazioni socio assistenziali e per la compartecipazione degli utenti al costo dei servizi delegati.	X		Direzione Regionale UTI Natisone Altri Enti
<b>VALORE ATTESO DEGLI INDICATORI PER L'ANNO 2017</b>	Il SSC è dotato di risorse professionali dedicate. I sistemi informativi ed informatici previsti dalla Regione e quelli propri dell'Ente vengono alimentati sistematicamente.			

<b>QUADRO DELLE RISORSE CHE SI PREVEDE DI IMPIEGARE PER LA REALIZZAZIONE DELLE AZIONI E PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI VALORI ATTESI</b>		
<b>SOGGETTO ATTUATORE</b>	<b>RISORSE FINANZIARIE</b>	<b>RISORSE NON FINANZIARIE</b>
<b>SSC/UTI Natisone/Ente Gestore</b>	Fondi SSC (bilancio 2017) Fondi PDZ	1 e 3): Isorisorse 2: bilancio SSC/Comune di Cividale, Ente Gestore/UTI Natisone
<b>Comuni</b>	Vedi Bilancio di previsione anno 2017 del SSC Vedi trasferimento dei Comuni associati all'Ente Gestore/UTI Natisone	1 e 3): Isorisorse 2: bilancio SSC

<b>OBIETTIVO</b>	<p><b>REGIONALE N. 3.1</b></p> <p><b>Stabilizzare e consolidare le prestazioni e gli interventi di cui all'art. 6 della legge regionale 6/2006, definendo un sistema di offerta per tipologie di servizi e prestazioni, trasversale alle aree di bisogno, articolato in:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>welfare d'accesso</b>, con il ruolo fondamentale riconosciuto al servizio sociale professionale, che ricomprende il servizio di segretariato sociale, le attività di presa in carico e gestione sociale del caso (case management), il servizio di pronto intervento per le situazioni di emergenza sociale;</li> <li>- <b>servizi domiciliari</b>, di tipo educativo, sociosassistenziale e di assistenza integrata;</li> <li>- <b>servizi a carattere comunitario semiresidenziale</b>, compresa la rete delle strutture e dei servizi a ciclo diurno;</li> <li>- <b>servizi a carattere comunitario a ciclo residenziale</b>, compresa la rete delle strutture e dei servizi a ciclo interamente residenziale anche a carattere temporaneo;</li> <li>- <b>misure di sostegno e assistenza economica</b>, nelle diverse forme previste dalla programmazione regionale.</li> </ul>	<input checked="" type="checkbox"/> <b>SOCIALE SOCIOSANITARIO</b>
------------------	--	---

<b>MACROAZIONE N. 3.1.1</b>	<b>Mantenere e consolidare l'attuale livello di prestazioni e interventi garantito dall'Ambito e attivare percorsi e azioni finalizzate al miglioramento, al miglior utilizzo delle risorse, alla razionalizzazione e al potenziamento.</b>			
<b>INTEGRAZIONE CON ALTRE POLITICHE</b>	Politiche regionali in materia sociosanitaria e assistenziale.			
<b>SERVIZI E INTERVENTI COINVOLTI</b>	SSC, Comuni, UTI Natisone, Regione, Soggetti pubblici e del privato sociale (Cooperative, ASUI UD, ASP), professionisti, Tribunale di Udine, Associazione "Vicini di casa onlus", Volontari sportello			
<b>RACCORDO CON LA PROGRAMMAZIONE PRECEDENTE</b>	Le azioni si collocano nell'ordinaria amministrazione e governo delle attività delegate al SSC, in un'ottica di ottimizzazione delle risorse e miglioramenti sostenibili.			
	<b>AZIONI</b>	<b>SSC</b>	<b>ASUI UD</b>	<b>ALTRI SOGGETTI</b>
1	Monitoraggio dei servizi e delle attività realizzate nell'anno 2016, rilevazione delle criticità, elaborazione possibili strategie di miglioramento per l'anno 2017. Realizzazione delle attività previste nelle azioni di sistema e nelle aree tematiche, PAA 2017, come di seguito dettagliate.	X		Comuni Comune di Cividale Ente Gestore UTI Natisone Istituti di ricerca
a	<p><b>Welfare d'accesso</b> – Il SSC:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. garantisce il mantenimento degli attuali standard di servizio sociale professionale (che ricomprende anche il servizio di segretariato sociale); ottimizza le modalità organizzative (Segretariato sociale, presa in carico per aree tematiche, informatizzazione SAD);</li> <li>2. garantisce l'informazione e la formazione permanente continua di tutto il personale dipendente;</li> <li>3. favorisce il confronto tra il personale dipendente e non attraverso varie modalità (incontri d'équipe, lavori di gruppo, ecc.);</li> <li>4. realizza le attività previste nelle azioni di sistema e nelle aree tematiche riguardanti presa in carico e gestione sociale del caso (case management);</li> <li>5. assicura, tramite il coordinamento con i soggetti istituzionali del territorio (forze dell'ordine, ASP, servizi sociosanitari, ecc.) il servizio di pronto intervento per le situazioni di emergenza sociale.</li> <li>6. effettua la valutazione e uno studio di fattibilità per il passaggio delle funzione non in delega all'UTI Natisone.</li> </ol> <p>I Comuni associati garantiscono i servizi e le prestazioni non delegate all'Ente Gestore.</p>	X		Comuni Comune di Cividale Ente Gestore UTI Natisone

2	<p><b>Servizi domiciliari:</b> Servizio socio educativo e socio assistenziale per i minori e per i minori e giovani disabili e progetto "Stand by me" (<i>vedi area disabili</i>), Servizio di Assistenza Domiciliare (SAD). Il SSC:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. garantisce il mantenimento degli attuali standard dei servizi domiciliari, prestando attenzione agli aspetti di miglioramento e di ottimizzazione delle risorse;</li> <li>2. prosegue l'informatizzazione SAD sul tutto il territorio dell'UTI Natisone;</li> <li>3. favorisce la riqualificazione degli interventi attraverso un miglior utilizzo del progetto personalizzato e del contratto, così come previsto nelle azioni di sistema e nelle aree tematiche di pertinenza.</li> </ol> <p><b>Servizio di trasporto collettivo a favore di giovani e persone disabili.</b> Il SSC garantisce la continuità del servizio per la frequenza a istituti scolastici o centri di riabilitazione.</p>	X		<p>Comuni Comune di Cividale Ente Gestore UTI Natisone Cooperative Sociali Associazioni Ditte Utenza</p>
3	<p><b>Misure di sostegno e assistenza economica:</b> Fondo per l'autonomia possibile (FAP), Fondo di solidarietà regionale (a termine), Misura attiva di sostegno al reddito (MIA), Sostegno Inclusionione Attiva (SIA) Fondo gravi gravissimi, abbattimento rette asili nido e servizi integrativi per la prima infanzia nonché i contributi e le altre forme di agevolazione previste dalla L.R. 11/2006, contributi economici a favore di famiglie con minori, rette per l'inserimento di minori in comunità, contributi per il trasporto individuale a favore di persone disabili per la frequenza a istituti scolastici o centri di riabilitazione, progetti di inserimento lavorativo per persone disabili (SIL), eventuali altre misure.</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Il SSC assicura l'erogazione delle misure di sostegno e di assistenza economica succitate con le modalità stabilite dalla Regione o dall'Assemblea dei Sindaci dell'UTI Natisone.</li> <li>2. I Comuni associati garantiscono l'erogazione delle misure di sostegno e di assistenza economica non delegate all'Ente Gestore (es.: assistenza economica adulti, carta famiglia, ecc.). La suddivisione delle competenze non consente una visione globale degli interventi economici rispetto alla singola persona e, di conseguenza, nemmeno un utilizzo razionale delle risorse stesse.</li> </ol>	X		<p>Comuni Comune di Cividale Ente Gestore UTI Natisone Regione FVG</p>
4	<p><b>Servizi semiresidenziali e residenziali:</b> si rinvia a obiettivi specifici e alle attività previste nelle azioni di sistema e nelle diverse aree tematiche.</p>	X		<p>Comuni ASUI UD UTI Natisone</p>

5	<p><b>Area trasversale:</b> comprende servizi e progetti che afferiscono a varie aree tematiche (<i>vedi schede</i>). I costi relativi ai vari progetti e alle specifiche azioni sono compresi nel Bilancio di previsione anno 2017 del SSC.</p> <p>Il SSC:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. assicura la continuità delle attività di promozione/assistenza/tutela dell'<b>Amministratore di sostegno</b> valutando altresì l'opportunità di potenziare sinergie con le associazioni del territorio e con soggetti pubblici e privati competenti;</li> <li>2. garantisce la continuità e l'implementazione del progetto "<b>Housing sociale</b>", qualora la Regione assicuri adeguata copertura finanziaria;</li> <li>3. organizza e coordina i progetti di <b>auto-mutuo aiuto</b> previsti nelle aree tematiche (implementazione nell'area della disabilità a favore dei genitori con figli minorenni);</li> <li>4. prosegue l'attivazione del progetto a favore dei <b>cittadini stranieri</b> che raggiungono il nostro territorio (richiedenti asilo e rifugiati politici) – Bando SPRAR, 2017-2019 (finanziamento statale);</li> <li>5. prosegue l'attivazione del progetto <b>Fulcolor</b> per l'integrazione socio-culturale di minori e famiglie, Comuni di Manzano, San Giovanni al Nat., Cividale del Friuli, implementato con la collaborazione dell'Università di Udine - (bando emigrazione regionale);</li> <li>6. prosegue l'attività della <b>SUSS</b> (un'assistente sociale dedicata per n. 12 ore sett.);</li> <li>7. prosegue l'attivazione dei progetti "<b>devianza ed inclusione sociale</b>" (fondo sociale regionale);</li> <li>8. collabora con l' ASUI UD (Dipartimento dipendenze) e altri soggetti pubblici e del privato sociale per progettare e realizzare iniziative sul tema del <b>gioco d'azzardo</b>;</li> <li>9. collabora nella costruzione di una rete di fronteggiamento sul tema della <b>violenza sulle donne</b>;</li> <li>10. realizza le attività previste nelle azioni di sistema e nelle diverse aree tematiche.</li> </ol>	X		<p>Comuni          UTI Natisone          Tribunale di Udine          Associazioni varie          ASUI UD          Associazione          "Insieme per la solidarietà"          Associazione "Vicini di casa onlus"          Cooperative          Università degli Studi di Udine          Forze dell'Ordine          Volontari sportello          Istituti scolastici          Centro Territoriale Permanente (CTP)          Ministero dell'Interno          Regione FVG          Confartigianato</p>
<p><b>VALORE ATTESO DEGLI INDICATORI PER L'ANNO 2017</b></p>	<p>Gli scostamenti dei valori target registrati annualmente sono oggetto di valutazione.</p>			

<p align="center"><b>QUADRO DELLE RISORSE CHE SI PREVEDE DI IMPIEGARE PER LA REALIZZAZIONE DELLE AZIONI E PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI VALORI ATTESI</b></p>		
<p><b>SOGGETTO ATTUATORE</b></p>	<p><b>RISORSE FINANZIARIE</b></p>	<p><b>RISORSE NON FINANZIARIE</b></p>
<p><b>SSC (*)</b></p>	<p>Fondi SSC (bilancio 2017)            Vedi Bilancio di previsione anno 2017 del SSC:            - Personale;            - SAD e formazione;            - Contributi economici;            - Servizio trasporto disabili;            - progettualità specifiche;            - tutte le spese/entrate previste per le azioni delle aree tematiche, compresa la compartecipazione dell'utenza.</p>	<p>1-5 Isorisorse per il coordinamento e l'organizzazione dei servizi, delle attività e dei progetti</p>



<b>Comuni UTI Natisone</b>	Vedi Bilancio di previsione anno 2017 del SSC e dell'UTI. Fondi dei Comuni Associati (Bilanci di previsione dei Comuni)	
<b>Regione</b>	Vedi Bilancio di previsione anno 2017 del SSC (voce entrate-finanziamenti a regime e per progettualità mirate) e dell'UTI Natisone:	
<b>Altri soggetti: Soggetti pubblici e del privato sociale: ASUI UD, Università degli Studi di Udine, Cooperative, ASP, Tribunale di Udine, Volontari sportello, Vicini di casa, Associazioni, Ministero dell'interno Regione FVG Confartigianato</b>	Eventuali fondi per compartecipazione progetti specifici: es: formazione condivisa (personale SAD e Servizio Socio educativo, SSC), azioni specifiche, progetti mirati (formazione e lavoro), ecc. Vedi Bilancio di previsione anno 2017 del SSC.	Condividono i percorsi di progettazione e collaborano nella realizzazione dei servizi, delle azioni e dei progetti. Isorisorse.

(\*) Nel Bilancio di previsione, anno 2016 del SSC, in una voce specifica, sono aggregate tutte le entrate e le spese previste per la realizzazione delle azioni programmate nelle presenti Schede PAA 2017.

Gli impegni economici previsti nel piano finanziario PAA, sono subordinati ai fondi che verranno messi a disposizione per l'anno 2017 dall'UTI Natisone, dalla Regione FVG e da altri Enti.

**AZIONE DI SISTEMA - INTEGRAZIONE SOCIO-SANITARIA: OBIETTIVI COMUNI - SCHEDE PAA OB. N. 4**

<b>OBIETTIVO</b>	<b>REGIONALE N. 4.1 - Definire/migliorare un sistema di accesso integrato ai servizi sociosanitari.</b>	<input checked="" type="checkbox"/> <b>SOCIALE</b> <b>SOCIOSANITARIO</b>
------------------	---	---

<b>MACROAZIONE 4.1.1</b>	<b>Sistema di accesso a favore dei cittadini residenti nel territorio dell'UTI Natisone. Verifica fattibilità istituzione del punto unico di accesso integrato col Distretto Sanitario per garantire vicinanza, flessibilità, celerità nel rispondere ai bisogni delle persone.</b>
--------------------------	---

<b>INTEGRAZIONE CON ALTRE POLITICHE</b>	Politiche regionali in materia sociosanitaria e assistenziale.
---	--

<b>SERVIZI E INTERVENTI COINVOLTI</b>	Servizio Sociale dei Comuni, Distretto sanitario, Centro di salute mentale, Servizio Tossicodipendenze, Medici di medicina generale.
---------------------------------------	--

<b>RACCORDO CON LA PROGRAMMAZIONE PRECEDENTE</b>	Si rimanda a quanto riportato nel documento "Piano di zona 2013-2015: individuazione degli obiettivi strategici locali", approvato dall'Assemblea dei Sindaci nella seduta del 19.06.2012 (livello di realizzazione per ogni obiettivo regionale)".
--	---

	<b>AZIONI</b>	<b>SSC</b>	<b>ASUI UD</b>	<b>ALTRI SOGGETTI</b>
1	Segreteria Unica Socio Sanitaria: prosegue l'attività della segreteria. Monitoraggio periodico, verifica risultati e valutazione dell'attività svolta nell'anno 2016.	X	ASUI UD Distretto Dipartimenti	

<b>VALORE ATTESO DEGLI INDICATORI PER L'ANNO 2017</b>	1) Realizzazione di incontri integrati per la verifica, il monitoraggio e l'ottimizzazione della SUSS.
---	--

**QUADRO DELLE RISORSE CHE SI PREVEDE DI IMPIEGARE PER LA REALIZZAZIONE DELLE AZIONI E PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI VALORI ATTESI**

<b>SOGGETTO ATTUATORE</b>	<b>RISORSE FINANZIARIE</b>	<b>RISORSE NON FINANZIARIE</b>
<b>SSC</b>	€	1) Responsabile SSC, Coordinatori d'area e Ass. sociale dedicata: n. 2 incontri per verifica, monitoraggio e ottimizzazione (4 ore annue x n. 3 operatori);
<b>ASUI UD</b>	€	1) ASUI UD Distretto: n. 2 incontri per la verifica, monitoraggio ottimizzazione (4 ore annue x n. 3 operatori);

<b>OBIETTIVO</b>	<b>REGIONALE N. 4.4</b> Programmare le risorse ritenute appropriate e disponibili attraverso il dispositivo del progetto personalizzato di intervento o del piano di assistenza/intervento.	<input checked="" type="checkbox"/> <b>SOCIALE</b> <b>SOCIOSANITARIO</b>
------------------	--	---

<b>MACROAZIONE 4.4.1</b>	Proseguire, SSC e Distretto, i percorsi in atto per la predisposizione dei progetti personalizzati o dei piani di assistenza/intervento, in base alla complessità dei bisogni, per rafforzare la sinergia e la messa a disposizione delle risorse di tutti i soggetti coinvolgibili, individuando responsabilità, funzioni e ruoli degli stessi e prevedendo precise fasi di monitoraggio e valutazione per le seguenti tipologie di utenza: - persone (minori e adulti) con disabilità a rischio di esclusione sociale e di istituzionalizzazione: sinergia tra SSC, ASUI UD, Distretto, servizi dedicati.			
<b>INTEGRAZIONE CON ALTRE POLITICHE</b>	Politiche regionali in materia sociosanitaria e assistenziale.			
<b>SERVIZI E INTERVENTI COINVOLTI</b>	Servizio Sociale dei Comuni, Distretto sanitario, Centro di salute mentale, Servizio Tossicodipendenze, Medici di medicina generale, Servizi Specialistici ASUI UD.			
<b>RACCORDO CON LA PROGRAMMAZIONE PRECEDENTE</b>	Si rimanda a quanto riportato nel documento "Piano di zona 2013-2015: individuazione degli obiettivi strategici locali", approvato dall'Assemblea dei Sindaci nella seduta del 19.06.2012 (livello di realizzazione per ogni obiettivo regionale)".			
	<b>AZIONI</b>	<b>SSC</b>	<b>ASUI UD</b>	<b>ALTRI SOGGETTI</b>
1	Prosecuzione, a regime, delle attività volte alla predisposizione dei progetti personalizzati o dei piani di assistenza/intervento, sulla base dei percorsi stabiliti negli anni precedenti.	X	ASUI UD Distretto Dipartimenti	

<b>VALORE ATTESO DEGLI INDICATORI PER L'ANNO 2017</b>	- Gruppi di lavoro integrato. Presa in carico e programmazione.
---	---

<b>QUADRO DELLE RISORSE CHE SI PREVEDE DI IMPIEGARE PER LA REALIZZAZIONE DELLE AZIONI E PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI VALORI ATTESI</b>		
<b>SOGGETTO ATTUATORE</b>	<b>RISORSE FINANZIARIE</b>	<b>RISORSE NON FINANZIARIE</b>
<b>SSC</b>	€	1. SSC partecipazione agli incontri periodici
<b>ASUI UD/DISTRETTO</b>	€	1. ASUI UD/Distretto/Dipartimenti: partecipazione agli incontri periodici

<b>OBIETTIVO</b>	<b>REGIONALE N. 4.6</b> Migliorare i livelli organizzativi ed operativi di integrazione sociosanitaria finalizzati alla presa in carico integrata in modo particolare nel momento del passaggio all'età adulta.	<b>SOCIALE</b> <input checked="" type="checkbox"/> <b>SOCIOSANITARIO</b>
------------------	--	---

<b>MACROAZIONE 4.6.1</b>	Elaborare in sinergia tra SSC, Distretto, AAS n. 4 Friuli Centrale e altri soggetti un protocollo per la continuità delle cure nelle fasi di transizione dall'età evolutiva all'età adulta di soggetti affetti da malattie congenite, croniche e disabilità fisica e/o psichica;			
<b>INTEGRAZIONE CON ALTRE POLITICHE</b>	Politiche regionali in materia sociosanitaria e assistenziale.			
<b>SERVIZI E INTERVENTI COINVOLTI</b>	Servizio Sociale dei Comuni, Distretto sanitario, Centro di salute mentale, Servizio Tossicodipendenze, Medici di medicina generale, Servizi Specialistici AAS n. 4, AOUSMM-UD.			
<b>RACCORDO CON LA PROGRAMMAZIONE PRECEDENTE</b>	Si rimanda a quanto riportato nel documento "Piano di zona 2013-2015: individuazione degli obiettivi strategici locali", approvato dall'Assemblea dei Sindaci nella seduta del 19.06.2012 (livello di realizzazione per ogni obiettivo regionale)".			
	<b>AZIONI</b>	<b>SSC</b>	<b>ASUI UD</b>	<b>ALTRI SOGGETTI</b>
1	Attivazione di un gruppo di lavoro integrato (vedi area disabilità).	X	ASUI UD Distretto Dipartimenti	
<b>VALORE ATTESO DEGLI INDICATORI PER L'ANNO 2017</b>	- Evidenza lavori del gruppo integrato			

<b>QUADRO DELLE RISORSE CHE SI PREVEDE DI IMPIEGARE PER LA REALIZZAZIONE DELLE AZIONI E PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI VALORI ATTESI</b>		
<b>SOGGETTO ATTUATORE</b>	<b>RISORSE FINANZIARIE</b>	<b>RISORSE NON FINANZIARIE</b>
<b>SSC</b>	€	1) Responsabile SSC, Coordinatore area anziani: incontri per elaborazione proposta, n. 4 incontri (15 ore annue x n. 2 operatori).
<b>ASUI UD/SSC Udine e Tarcento</b>	€	1) ASUI UD/Distretti Cividale, Udine e Tarcento/SSC Udine e Tarcento: incontri per elaborazione proposta.

**AREA MINORI, GIOVANI, FAMIGLIA E GENITORIALITÀ – SCHEDE PAA Ob. 5 e 10**

<b>OBIETTIVO</b>	<b>REGIONALE N. 5.1</b> Promuovere la permanenza dei minori in famiglia	<b>SOCIALE</b> <input checked="" type="checkbox"/> <b>SOCIOSANITARIO</b>
------------------	--	---

<b>MACROAZIONE N. 5.1.1</b>	<b>Rivedere il protocollo di intervento integrato per il servizio di affidamento familiare. Sensibilizzare la comunità locale al tema dell'accoglienza e promuovere l'affidamento familiare</b>			
<b>INTEGRAZIONE CON ALTRE POLITICHE</b>	Politiche socio-sanitarie di prevenzione del disagio nell'area materno-infantile, Politiche per la famiglia			
<b>SERVIZI E INTERVENTI COINVOLTI</b>	SSC – Distretto Sanitario– ASUI UD – Associazione “Il Focolare” di Gorizia			
<b>RACCORDO CON LA PROGRAMMAZIONE PRECEDENTE</b>	Si rimanda a quanto riportato nel documento “Piano di zona 2013-2015: individuazione degli obiettivi strategici locali”, approvato dall'Assemblea dei Sindaci nella seduta del 19.06.2012 (livello di realizzazione per ogni obiettivo regionale)”.			
	<b>AZIONI</b>	<b>SSC</b>	<b>ASUI UD</b>	<b>ALTRI SOGGETTI</b>
1	a) Rivedere il protocollo operativo da parte di tutti i soggetti coinvolti. Attivazione di progetti di affidamento.  b) Promozione e sensibilizzazione della comunità sul tema dell'affidamento familiare	X	ASUI UD Distretto	Associazione “Il Focolare onlus”
<b>VALORE ATTESO DEGLI INDICATORI PER L'ANNO 2017</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Istituzione di un gruppo di lavoro integrato (Gruppo Affidato) - SSC, Distretto e Associazione;</li> <li>- Programmazione di n.3 incontri di monitoraggio</li> <li>- Realizzazione di una campagna di sensibilizzazione</li> </ul>			

<b>QUADRO DELLE RISORSE CHE SI PREVEDE DI IMPIEGARE PER LA REALIZZAZIONE DELLE AZIONI E PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI VALORI ATTESI</b>		
<b>SOGGETTO ATTUATORE</b>	<b>RISORSE FINANZIARIE</b>	<b>RISORSE NON FINANZIARIE</b>
<b>SSC</b>	€ 9.000,00	1a) SSC: revisione e applicazione del protocollo e attivazione dei progetti 1 b)SSC: n.3 incontri di analisi sulla presa in carico delle famiglie 2) SSC: incontri ed eventuale revisione del protocollo 3) SSC: incontri di raccordo e confronto
<b>ADUI UD</b>	€	1a) AAS 4/distretto: sperimentazione del protocollo e attivazione dei progetti 1b) AAS 4/distretto: n.3 incontri di analisi sulla presa in carico delle famiglie 2) AAS 4/Distretto: incontri ed eventuale revisione del protocollo 3) AAS 4/Distretto: incontri di raccordo e confronto
Associazione “Il Focolare onlus”	€	1a) Associazione: applicazione del protocollo e attivazione dei progetti
Altri SSC	€	3) SSC: incontri di raccordo e confronto

<b>MACROAZIONE N. 5.1.2</b>	<b>Promuovere e sostenere la rete dei servizi coinvolti nella presa in carico integrata delle situazioni dei minori e delle famiglie nell'ambito della tutela</b>			
<b>INTEGRAZIONE CON ALTRE POLITICHE</b>	Politiche socio-sanitarie di prevenzione del disagio nell'area materno-infantile, Politiche per la famiglia			
<b>SERVIZI E INTERVENTI COINVOLTI</b>	SSC – Distretto Sanitario– ASUI UD – Cooperativa Aracon			
<b>RACCORDO CON LA PROGRAMMAZIONE PRECEDENTE</b>	Si rimanda a quanto riportato nel documento “Piano di zona 2013-2015: individuazione degli obiettivi strategici locali”, approvato dall'Assemblea dei Sindaci nella seduta del 19.06.2012 (livello di realizzazione per ogni obiettivo regionale)”.			
	<b>AZIONI</b>	<b>SSC</b>	<b>ASUI UD</b>	<b>ALTRI SOGGETTI</b>
1	a) Attivazione di una consulenza e supervisione esterna e congiunta tra servizi sui casi finalizzata ad una presa in carico efficace e adeguata	X	ASUI UD Distretto	Associazione “Il Focolare onlus”
<b>VALORE ATTESO DEGLI INDICATORI PER L'ANNO 2017</b>	- Programmazione di n.6 incontri di supervisione - Evidenza degli interventi realizzati			

<b>QUADRO DELLE RISORSE CHE SI PREVEDE DI IMPIEGARE PER LA REALIZZAZIONE DELLE AZIONI E PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI VALORI ATTESI</b>		
<b>SOGGETTO ATTUATORE</b>	<b>RISORSE FINANZIARIE</b>	<b>RISORSE NON FINANZIARIE</b>
SSC	€	1a) SSC: attivazione del percorso di supervisione
ADUI UD	€	1a) ASUI UD/distretto: partecipazione
Cooperativa Sociale Aracon	€	1a) Cooperativa: partecipazione

<b>OBIETTIVO</b>	<b>REGIONALE N. 10.1</b> Collegare gli interventi sociali e sociosanitari programmati nei PDZ con specifiche azioni inerenti le politiche familiari.	<input checked="" type="checkbox"/> <b>SOCIALE SOCIOSANITARIO</b>
------------------	---	---

<b>MACROAZIONE N. 10.1.1</b>	<b>Promuovere e sostenere un sistema comunitario (lavoro di comunità) di intervento complessivo sui minori e la famiglia, in un continuum tra interventi di tutela e interventi promozionali</b>
<b>INTEGRAZIONE CON ALTRE POLITICHE</b>	Politiche della famiglia, Pari opportunità, Politiche culturali e scolastiche
<b>SERVIZI E INTERVENTI COINVOLTI</b>	SSC-STM, Distretto sanitario, ASUI UD, Comuni, Scuole, USSM, Questura, Associazioni e gruppi genitori, gruppi giovanili
<b>RACCORDO CON LA PROGRAMMAZIONE PRECEDENTE</b>	Le azioni intendono mettere in rete le attività realizzate negli anni precedenti dai vari soggetti istituzionali e non, presenti sul territorio.

	<b>AZIONI</b>	<b>SSC</b>	<b>ASUI UD</b>	<b>ALTRI SOGGETTI</b>
1	Proseguire e rafforzare l'azione di informazione e raccordo sia interna, tra servizi e risorse che concorrono a definire il sistema di intervento sui minori e famiglia, che verso l'esterno, in base alla valutazione dell'annualità precedente, al fine di creare una più stretta sinergia e conoscenza tra le diverse risorse del territorio.	X	X	Comuni, Scuole, Associazioni genitori, altre associazioni
2	Proseguire nella promozione di servizi e interventi a sostegno della famiglia, della conciliazione dei tempi di lavoro e di supporto dei compiti familiari, attingendo a buone prassi locali e col coinvolgimento delle amministrazioni comunali e delle associazioni familiari, anche in considerazione del "Bando per la concessione di contributi per la realizzazione di progetti delle associazioni familiari (Legge regionale 11/2006, articolo 18 e Regolamento regionale n. 0198/2011).	X	X	Comuni, Scuole, Associazioni genitori, altre associazioni
3	Sostegno alle attività degli "Sportelli d'ascolto scolastici". Coordinare e sostenere l'attività delle scuole nella prosecuzione e nel potenziamento degli "Sportelli d'ascolto scolastici". Si veda progetto Scuola aperta, scuola integrata	X	X	Scuole

<b>VALORE ATTESO DEGLI INDICATORI PER L'ANNO 2017</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Evidenza delle attività di informazione, coordinamento e promozione;</li> <li>- Evidenza delle attività di promozione</li> <li>- Evidenza continuità degli sportelli d'ascolto scolastici.</li> </ul>
---	--

**QUADRO DELLE RISORSE CHE SI PREVEDE DI IMPIEGARE  
PER LA REALIZZAZIONE DELLE AZIONI E PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI VALORI ATTESI**

SOGGETTO ATTUATORE	RISORSE FINANZIARIE	RISORSE NON FINANZIARIE
<b>SSC</b>	sportelli d'ascolto € 5.000,00	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Predisposizione di un piano operativo programmato di informazione: Isorisorse;</li> <li>2. Attività di promozione di servizi e interventi a favore della famiglia: Isorisorse;</li> <li>3. Prosecuzione delle attività già avviate con ricaduta sull'area di intervento nella fascia adolescenziale e Studio di fattibilità per l'attivazione di eventuali altre tipologie di intervento a favore di adolescenti e giovani Isorisorse;</li> <li>4. Sostegno alle attività relative agli Sportelli d'ascolto scolastici: Isorisorse</li> </ol>
<b>ASUI UD</b>	€	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Sostiene e supporta il piano operativo programmato di informazione: Isorisorse;</li> <li>2. Supporta le attività di promozione di servizi e interventi a favore della famiglia: Isorisorse;</li> <li>3. Supporta le attività già avviate con ricaduta sull'area di intervento nella fascia adolescenziale: Isorisorse;</li> <li>4. Sostiene le attività relative agli Sportelli d'ascolto scolastici: Isorisorse</li> </ol>
<b>Altri soggetti:</b> Comuni, Associazioni e gruppi genitori, gruppi giovanili	€	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Sostengono e supportano il piano operativo programmato di informazione: Isorisorse;</li> <li>2. Supportano le attività di promozione di servizi e interventi a favore della famiglia: Isorisorse;</li> <li>3. Supportano le attività già avviate con ricaduta sull'area di intervento nella fascia adolescenziale: Isorisorse;</li> </ol>
<b>Altri soggetti:</b> SSC-STM, USSM, Distretto sanitario, Questura, Scuole,	€	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Sostengono e supportano il piano operativo programmato di informazione: Isorisorse;</li> <li>2. Supportano le attività di promozione di servizi e interventi a favore della famiglia: Isorisorse;</li> <li>3. Supportano le attività già avviate con ricaduta sull'area di intervento nella fascia adolescenziale: Isorisorse;</li> </ol>
<b>Scuole</b>	€	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Sostengono e supportano il piano operativo programmato di informazione: Isorisorse;</li> <li>2. Supportano le attività di promozione di servizi e interventi a favore della famiglia: Isorisorse;</li> <li>3. Supportano le attività già avviate con ricaduta sull'area di intervento nella fascia adolescenziale: Isorisorse;</li> <li>4. Promuovono, coordinano e realizzano le azioni inerenti le attività degli Sportelli d'ascolto scolastici: Isorisorse</li> </ol>



<b>OBIETTIVO</b>	<b>LOCALE N. 10.2</b> Proseguire e potenziare i progetti di promozione a favore dei minori, dei giovani e dei genitori, favorendo il raccordo con le politiche a favore della famiglia.	X <input type="checkbox"/>	<b>SOCIALE</b> <b>SOCIOSANITARIO</b>
------------------	--	-------------------------------	---

<b>MACROAZIONE N. 10.2.1</b>	Proseguire e potenziare i progetti di promozione dei diritti dell'infanzia e adolescenza, di aggregazione giovanile, di scuola aperta e di sostegno alla genitorialità nonché di raccordo con le politiche a favore della famiglia.			
<b>INTEGRAZIONE CON ALTRE POLITICHE</b>	Politiche della famiglia, Politiche culturali e scolastiche, Politiche giovanili			
<b>SERVIZI E INTERVENTI COINVOLTI</b>	SSC, Scuole del territorio, Distretto, associazioni e gruppi giovanili e di genitori, altre associazioni, professionisti, altri soggetti			
<b>RACCORDO CON LA PROGRAMMAZIONE PRECEDENTE</b>	Continuità e sviluppo delle azioni realizzate negli anni precedenti.			
	<b>AZIONI</b>	<b>SSC</b>	<b>ASS</b>	<b>ALTRI SOGGETTI</b>
1	Prosegue l'attività del progetto "Promozione dei diritti dell'infanzia e adolescenza" con la realizzazione della "Settimana per la promozione dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza" con eventi e attività nelle scuole. Monitoraggio e verifica.	X		Scuole del territorio, gruppi giovanili e di genitori, associazioni, professionisti, altri soggetti
2	Prosegue l'attività del progetto "I luoghi dell'aggregazione giovanile" con il supporto alla rete dei gruppi giovanili e le risorse del territorio. Promuovere la formazione dei giovani. Monitoraggio e verifica.	X		Scuole del territorio, gruppi giovanili e di genitori, associazioni, professionisti, altri soggetti
3	Prosegue l'attività del progetto "Scuola aperta, scuola integrata". Monitoraggio e verifica. Sperimentazione del protocollo operativo "Buone prassi tra SSC, Distretto e Scuole" – monitoraggio e verifica. Prosecuzione degli incontri del gruppo di lavoro. Monitoraggio e verifica.	X	X	Scuole del territorio, Distretto, gruppi giovanili e di genitori, associazioni, professionisti, altri soggetti
4	Prosegue l'attività del progetto "Genitori insieme". Monitoraggio e verifica.	X		Scuole del territorio, gruppi giovanili e di genitori, associazioni, professionisti, altri soggetti
<b>VALORE ATTESO DEGLI INDICATORI PER L'ANNO 2017</b>	Monitoraggio ed evidenza delle attività relative ai progetti di cui alla macro azione			

<b>QUADRO DELLE RISORSE CHE SI PREVEDE DI IMPIEGARE PER LA REALIZZAZIONE DELLE AZIONI E PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI VALORI ATTESI</b>		
<b>SOGGETTO ATTUATORE</b>	<b>RISORSE FINANZIARIE</b>	<b>RISORSE NON FINANZIARIE</b>
<b>SSC</b>	1. € 5.000,00 2. € 25.000,00 3. € 30.000,00 4. € 7.000,00	1-4: Coordinamento e sostegno agli Incontri/iniziativa: Isorisorse.
<b>Comuni associati e Istituti scolastici</b>		1-4: Messa a disposizione locali: Isorisorse
<b>Altri soggetti:</b> gruppi giovanili e di genitori, associazioni, cooperative, professionisti, ecc.	1 e 2 € 10.000,00	1-4: Coordinamento e sostegno agli Incontri/iniziativa: Isorisorse.

**AREA DISABILITÀ - SCHEDE PAA Ob . N. 6**

<b>OBIETTIVO</b>	<b>REGIONALE N. 6.1</b> Partecipazione al Gruppo aziendale integrato sul tema della disabilità composto da rappresentanti di Ambiti, Distretti, Neuropsichiatria infantile, Dipartimento di salute mentale, Servizi delegati per la disabilità, Servizio di Integrazione Lavorativa.	<b>SOCIALE</b> <input checked="" type="checkbox"/> <b>SOCIOSANITARIO</b>
------------------	---	---

<b>MACROAZIONE N. 6.1.1</b>	L'ASUI UD condivide con SSC e Distretti Sanitari/Dipartimenti le modalità di lavoro nell'area della disabilità.			
<b>INTEGRAZIONE CON ALTRE POLITICHE</b>	Delega Servizi, Politiche per la famiglia			
<b>SERVIZI E INTERVENTI COINVOLTI</b>	ASUI UD (Servizi delegati per l'handicap, Distretti e Dipartimenti) SSC.			
<b>RACCORDO CON LA PROGRAMMAZIONE PRECEDENTE</b>	Continuità e sviluppo delle azioni realizzate negli anni precedenti.			
	<b>AZIONI</b>	<b>SSC</b>	<b>ASUI UD</b>	<b>ALTRI SOGGETTI</b>
1	Condivisione di un glossario di definizioni, costrutti, modelli, strumenti e processi d'intervento.	X	ASUI UD	
2	Definizione di un sistema di tracciabilità dei processi di lavoro interni.	X	ASUI UD	
3	Individuazione e sperimentazione di strumenti di valutazione e pianificazione degli interventi.	X	ASUI UD	
4	Passaggio all'età adulta: condivisione dei criteri di definizione e realizzazione dei progetti individualizzati	X	ASUI UD	
5	Autoformazione (Ambito/Distretto) per la condivisione con le assistenti sociali afferenti all'area della disabilità degli strumenti da utilizzare per la valutazione dei bisogni.	X	Distretto	
<b>VALORE ATTESO DEGLI INDICATORI PER L'ANNO 2017</b>	- Azioni 1 – 2 – 3 – 4: 5 – 6 incontri di due ore ciascuno tra ASUI UD, Ambiti e Distretti - Azione 5: 1 giornata di autoformazione Ambito e Distretto			

<b>QUADRO DELLE RISORSE CHE SI PREVEDE DI IMPIEGARE PER LA REALIZZAZIONE DELLE AZIONI E PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI VALORI ATTESI</b>		
SOGGETTO ATTUATORE	RISORSE FINANZIARIE	RISORSE NON FINANZIARIE
<b>SSC</b>	€	1. Coordinatore d'area e Servizio Sociale professionale: condivisione del percorso di monitoraggio (isorisorse). 2. Coordinatore d'area e Servizio Sociale professionale: partecipazione agli incontri per la definizione delle linee di programmazione (isorisorse).
<b>ASUI UD</b>	€	1) ASUI UD Servizi in delega/Coordinatore sociosanitario: condivisione del percorso di monitoraggio (isorisorse). 2) ASUI UD/Servizi in delega/Coordinatore sociosanitario: partecipazione agli incontri per la definizione delle linee di programmazione (isorisorse).

<b>MACROAZIONE N. 6.1.2</b>	<b>Sviluppare progetti educativi e di inclusione sociale per giovani e giovani adulti alternativi o integrativi ai centri diurni.</b>			
<b>INTEGRAZIONE CON ALTRE POLITICHE</b>	Delega Servizi per l'handicap, Politiche per la famiglia ( LR 6/2006), Politiche del lavoro			
<b>SERVIZI E INTERVENTI COINVOLTI</b>	CSRE a gestione diretta Servizi delegati per l'handicap, CSRE convenzionati, Cooperative sociali e Associazioni, SSC, Distretto Sanitario, CSM, ASUI UD, Fattorie sociali, Famiglie			
<b>RACCORDO CON LA PROGRAMMAZIONE PRECEDENTE</b>	Continuità e sviluppo delle azioni realizzate negli anni precedenti.			
	<b>AZIONI</b>	<b>SSC</b>	<b>ASUI UD</b>	<b>ALTRI SOGGETTI</b>
1	Protocollo d'intesa tra l'Azienda Sanitaria Universitaria Integrata di Udine, Ambito distrettuale del Cividalese, Aziende Agricole "Ronco Albina" e "Il Giardino del Chiostro" per la realizzazione di azioni integrate finalizzate allo sviluppo di fattorie sociali orientate all'inclusione socio-lavorativa di soggetti svantaggiati.	X	ASUI UD	Soggetti coinvolti nei progetti
2	Corso di formazione rivolto agli operatori (assistenti sociali, educatori Aracon, operatori della mediazione SIL) con l'obiettivo di fornire competenze in merito alla metodologia di lavoro in agricoltura sociale nel campo dello svantaggio	X	ASUI UD	Soggetti coinvolti nei progetti
3	Prosecuzione collaborazione con la Fattoria Didattica "Ronco Albina" e l'azienda agricola "Il Giardino del Chiostro" per l'attivazione di progetti educativi e occupazionali a favore di giovani disabili.	X		
4	Attivazione collaborazioni con Fattorie Didattiche e/o Sociali del territorio per la sperimentazione di progetti educativi e/o occupazionali a favore di giovani e giovani adulti	X	ASUI UD Distretto	Fattorie didattiche e/o sociali
5	Prosecuzione del progetto "Gorbundù" relativo all'abitare sociale a favore di giovani disabili al fine di sperimentare forme di autonomia.	X		Soggetti coinvolti nei progetti (Aracon)

<b>VALORE ATTESO DEGLI INDICATORI PER L'ANNO 2017</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Evidenza della prosecuzione delle progettualità</li> <li>- Attuazione del Protocollo d'Intesa</li> <li>- Attuazione corso di formazione</li> <li>- Prosecuzione della collaborazione con le Fattorie Didattiche "Ronco Albina" e "Il Giardino del Chiostro".</li> <li>- Avvio collaborazioni con Aziende Agricole del territorio.</li> <li>- Aumento competenze e autonomia personale nei giovani disabili</li> </ul>
---	--

<b>QUADRO DELLE RISORSE CHE SI PREVEDE DI IMPIEGARE PER LA REALIZZAZIONE DELLE AZIONI E PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI VALORI ATTESI</b>		
<b>SOGGETTO ATTUATORE</b>	<b>RISORSE FINANZIARIE</b>	<b>RISORSE NON FINANZIARIE</b>
<b>SSC</b>	€	3 e 4) Responsabile SSC, Coordinatori d'area e SSC: attivazione della collaborazione e dei progetti a favore di giovani disabili e giovani adulti (isorisorse).
<b>ASUI UD</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- € 14.600,0 (per progetti in Fattorie sociali)</li> <li>- FAP salute mentale</li> </ul>	1) AAS 4/Distretto: prosecuzione delle progettualità in atto. 2) AAS 4/Servizi in delega: analisi di fattibilità dell'avvio di progettualità integrative. 3 e 4) AAS 4 (Servizi specialistici)/Distretto: attivazione progetti educativi e occupazionali.
<b>Soggetti coinvolti nei progetti (Attiva Lab, Cooperative convenzionate, Fattorie sociali, ecc.)</b>		1) e 2) Soggetti coinvolti: prosecuzione dei progetti di educazione e inclusione sociale. 3) Fattoria Sociale "Ronco Albina" e "Il Giardino del Chiostro": attivazione di progetti educativi e occupazionali. 4) Aziende Agricole: attivazione di progetti educativi e occupazionali. 5) Coop. Soc. ARACON: progetti individualizzati.

<b>MACROAZIONE N. 6.2.2</b>	<b>Potenziare il progetto "Stand by me" in rete con le associazioni del territorio ed i gruppi giovanili e sostenere altre iniziative a favore dei giovani disabili e delle loro famiglie</b>			
<b>INTEGRAZIONE CON ALTRE POLITICHE</b>	Politiche culturali e scolastiche, L.R. 41/96, Politiche del lavoro			
<b>SERVIZI E INTERVENTI COINVOLTI</b>	SSC, Ragazzi e Giovani, Famiglie, Cooperative, Associazioni famiglie disabili, Associazioni del territorio, Fattorie didattiche/sociali, Fondazioni, Istituti di credito, Comuni, Regioni, Provincia			
<b>RACCORDO CON LA PROGRAMMAZIONE PRECEDENTE</b>	Si intende continuare e potenziare le attività programmate e realizzate negli anni precedenti.			
	<b>AZIONI</b>	<b>SSC</b>	<b>ASUI UD</b>	<b>ALTRI SOGGETTI</b>
1	<ul style="list-style-type: none"> <li>a. Prosecuzione del progetto "Stand by me" (vedi anche progetto "I luoghi dell'aggregazione giovanile – ob. 10, macroazione10.2.1);</li> <li>b. Proseguire la ricerca per il reperimento di uno spazio adeguato per il gruppo "Stand by me", che funga da riferimento per le diverse iniziative a favore dei disabili, delle loro famiglie; <ul style="list-style-type: none"> <li>- Individuare le modalità di gestione dello spazio di aggregazione;</li> <li>- Individuare le attività concrete da realizzare, partendo dall'analisi dei bisogni dei ragazzi e delle loro famiglie, in un'ottica di sviluppo e di raccordo con le risorse del territorio;</li> <li>- Individuare le modalità per la costituzione di una rete tra soggetti pubblici e del privato sociale.</li> </ul> </li> <li>c. Costituzione di una rete tra soggetti pubblici e del privato sociale interessati a promuovere una cultura di inclusione sociale nel territorio, potenziare e sviluppare azioni/attività in un'ottica di inclusione sociale, con il coinvolgimento attivo delle famiglie stesse e dei giovani, in collaborazione con il privato sociale del territorio.</li> <li>d. Ricerca e reperimento di risorse economiche per le spese di gestione dello spazio di aggregazione.</li> <li>e. Formazione degli operatori e dei volontari coinvolti nel progetto.</li> </ul>	X		Ragazzi e giovani, Famiglie, Associazioni del territorio, Cooperative, Fondazioni, Istituti di credito, Comuni
2	<ul style="list-style-type: none"> <li>a) Promozione e sostegno di attività di tipo ricreativo, culturale e sportivo a favore dei giovani disabili e delle loro famiglie;</li> <li>b) Promozione e sostegno verso le famiglie dei giovani disabili attraverso la forma dell'auto-mutuo aiuto (vedi anche gruppi di auto-mutuo aiuto: ob. 3, macroazione 3.1, azione 5/5).</li> </ul>	X		Ragazzi e giovani, Famiglie, Associazioni famiglie disabili, Associazioni del territorio, Fondazioni, Istituti di credito, Fattorie didattiche/sociali, Comuni
3	Indagine conoscitiva sui bisogni delle famiglie con figli disabili 0-13 finalizzata alla programmazione di interventi a loro favore	X		Famiglie, Distretto, ASI UD, altre risorse
4	Monitoraggio e verifica degli interventi di potenziamento attuati.	X		Ragazzi e giovani, Famiglie, Associazioni del territorio, Cooperative, territorio, Fattorie didattiche/sociali
<b>VALORE ATTESO DEGLI INDICATORI PER L'ANNO 2017</b>	Reperimento dello spazio e istituzione del gruppo di coprogettazione Costituzione di una rete tra soggetti pubblici e del privato sociale Promozione e sostegno alle famiglie dei giovani disabili Evidenza dei dati di monitoraggio e degli interventi realizzati nel corso dell'anno.			

**QUADRO DELLE RISORSE CHE SI PREVEDE DI IMPIEGARE  
PER LA REALIZZAZIONE DELLE AZIONI E PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI VALORI ATTESI**

<b>SOGGETTO ATTUATORE</b>	<b>RISORSE FINANZIARIE</b>	<b>RISORSE NON FINANZIARIE</b>
<b>SSC</b>	1 a € 14.000,00  2 a € 4.000,00	1. Coordinamento e realizzazione delle attività come da piano operativo del progetto: Isorisorse. 2. Monitoraggio delle attività e predisposizione della relazione valutativa: Isorisorse.
<b>Cooperative</b>	€	1. Partecipazione percorso di co-progettazione. 2. Condivisione dei risultati e della valutazione: Isorisorse. 3. Realizzazione delle attività come da piano operativo del progetto.
<b>Comuni, Associazioni</b>		Messa a disposizione locali: Isorisorse
<b>Fondazioni, Istituti di credito, Regione, Provincia</b>	1 c-d-e € 20.000,00	
<b>Altri soggetti:</b> Ragazzi e Giovani, Famiglie, Fattorie didattiche/sociali, Associazioni famiglie disabili, Associazioni del territorio	1 e 2 € 5.000,00	1. Partecipazione percorso di co-progettazione. 2. Condivisione dei risultati e della valutazione: Isorisorse . 3. Realizzazione delle attività come da piano operativo del progetto.

**AREA ANZIANI - SCHEDE PAA Ob. N. 7**

<b>OBIETTIVO</b>	<b>REGIONALE N. 7.2</b> Sviluppare la domiciliarità, sostenere le famiglie, qualificare il lavoro di cura degli assistenti familiari, sperimentare soluzioni innovative di risposta residenziale (es. utilizzo condiviso di civili abitazioni per favorire forme di convivenza per anziani soli...) per ampliare le possibilità anche di coloro che necessitano di assistenza e cure di vivere in contesti di vita non istituzionalizzanti.	<b>SOCIALE</b> <input checked="" type="checkbox"/> <b>SOCIOSANITARIO</b>
------------------	--	---

<b>MACROAZIONE N. 7.2.1</b>	Effettuare una ricognizione per l'individuazione di persone fragili e sprovviste di rete familiare, residenti nel territorio dell'Ambito, che si trovano a rischio di istituzionalizzazione.
<b>INTEGRAZIONE CON ALTRE POLITICHE</b>	Politiche per le famiglie (art. 43 LR 6/2006), Politiche per le persone anziane (art. 45 LR 6/2006), Politiche sui tempi di cura (art. 53 L.R. 6/2006), Politiche sanitarie
<b>SERVIZI E INTERVENTI COINVOLTI</b>	SSC- Distretto Sanitario - Uffici comunali – Terzo settore – Associazioni volontariato
<b>RACCORDO CON LA PROGRAMMAZIONE PRECEDENTE</b>	Continuità e sviluppo delle azioni realizzate negli anni precedenti.

	AZIONI	SSC	ASUI UD	ALTRI SOGGETTI
1	Prosecuzione della rilevazione e monitoraggio delle persone anziane fragili anche in altre aree territoriali dell'Ambito/Distretto.	X	ASUI UD Distretto	
<b>VALORE ATTESO DEGLI INDICATORI PER L'ANNO 2017</b>	- N. anziani coinvolti nella sperimentazione. - Proporre l'attività realizzata nei comuni di Drenchia, Grimacco e Stregna anche in altri comuni dell'Ambito/Distretto.			

QUADRO DELLE RISORSE CHE SI PREVEDE DI IMPIEGARE PER LA REALIZZAZIONE DELLE AZIONI E PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI VALORI ATTESI		
SOGGETTO ATTUATORE	RISORSE FINANZIARIE	RISORSE NON FINANZIARIE
SSC	€	1) Coordinatore A.T. e Servizio Sociale professionale: rilevazione e monitoraggio (isorisorse).
ASUI UD	€	1) ASUI UD/Distretto: rilevazione e monitoraggio (isorisorse).

<b>MACROAZIONE N. 7.2.2</b>	<b>Predisporre, sulla base dei programmi già in atto e delle risorse di personale e finanziarie disponibili, un piano integrato a sostegno della domiciliarità per le persone e le loro famiglie.</b>
<b>INTEGRAZIONE CON ALTRE POLITICHE</b>	Politiche per le famiglie (art. 43 LR 6/2006), Politiche per le persone anziane (art. 45 LR 6/2006), Politiche sui tempi di cura (art. 53 L.R. 6/2006), Politiche sanitarie
<b>SERVIZI E INTERVENTI COINVOLTI</b>	SSC – ASUI UD – Distretto Sanitario – Terzo settore – Associazioni del territorio
<b>RACCORDO CON LA PROGRAMMAZIONE PRECEDENTE</b>	Continuità e sviluppo delle azioni realizzate negli anni precedenti.

	<b>AZIONI</b>	<b>SSC</b>	<b>ASUI UD</b>	<b>ALTRI SOGGETTI</b>
1	Prosecuzione dei percorsi di auto mutuo aiuto e di sostegno già in atto e implementazione degli stessi in altri territori dell'Ambito.	X	ASUI UD Distretto	
2	Costituzione di equipe multi professionali per la presa in carico del malato terminale.	X	ASUI UD Distretto	
<b>VALORE ATTESO DEGLI INDICATORI PER L'ANNO 2017</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Costituzione di gruppi di auto mutuo aiuto in altri comuni oltre a Cividale.</li> <li>- Numero persone coinvolte nella presa in carico multi professionale.</li> </ul>			

<b>QUADRO DELLE RISORSE CHE SI PREVEDE DI IMPIEGARE PER LA REALIZZAZIONE DELLE AZIONI E PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI VALORI ATTESI</b>		
<b>SOGGETTO ATTUATORE</b>	<b>RISORSE FINANZIARIE</b>	<b>RISORSE NON FINANZIARIE</b>
<b>SSC</b>	€ 6.000,00	1. Attivazione gruppi di auto mutuo aiuto
<b>ASUI UD</b>	€	1. Attivazione gruppi di auto mutuo aiuto

**AREA DIPENDENZE E SALUTE MENTALE, POVERTÀ, DISAGIO ED ESCLUSIONE SOCIALE - SCHEDE PAA Ob. N. 8 e 9**

<b>OBIETTIVO</b>	<b>REGIONALE N. 8.1</b> Favorire lo sviluppo di opportunità lavorative e di inclusione sociale per le persone svantaggiate nell'ambito di nuovi accordi pubblico-privato, di reti locali di economia solidale e di filiere produttive di economia sociale.	<b>SOCIALE</b> <input checked="" type="checkbox"/> <b>SOCIOSANITARIO</b>
------------------	---	---

<b>MACROAZIONE N. 8.1.1</b>	Proseguimento e valorizzazione delle modalità di collaborazione con SIL/CPI/Azienda sanitaria finalizzata a sviluppare percorsi personalizzati di inserimento lavorativo, rafforzando e consolidando ulteriormente le forme di integrazione funzionale tra servizi sul piano metodologico (strategie generali e progettazioni) e operativo (utilizzo di strumenti e condivisione dell'utenza).			
<b>INTEGRAZIONE CON ALTRE POLITICHE</b>	Politiche del lavoro, politiche della formazione, politiche sociali e sanitarie per l'inserimento lavorativo e l'inclusione sociale			
<b>SERVIZI E INTERVENTI COINVOLTI</b>	ASUI UD, SIL, CPI, SSC, Centro di Orientamento Regionale (COR).			
<b>RACCORDO CON LA PROGRAMMAZIONE PRECEDENTE</b>	Continuità e sviluppo delle azioni realizzate negli anni precedenti.			
	<b>AZIONI</b>	<b>SSC</b>	<b>ASUI UD</b>	<b>ALTRI SOGGETTI</b>
1	Proseguimento e consolidamento del gruppo di lavoro operativo che riunisce SSC/ASUIUD/SIL/CPI/COMUNI/ENTI FORMATIVI/COR finalizzato alla presa in carico integrata rispetto agli inserimenti lavorativi ponendo in essere percorsi personalizzati condivisi e l'utilizzo delle risorse e misure economiche messe a disposizione, come anche previsto dalla Misura di Sostegno al Reddito regionale e al Supporto all'Inclusione Attiva nazionale	X	ASUI UD Distretto Dipartimenti SIL	Comuni Provincia/CPI Enti formativi COR
<b>VALORE ATTESO DEGLI INDICATORI PER L'ANNO 2017</b>	- Evidenza del numero di percorsi personalizzati di avvio o inserimento lavorativo attivati.			

<b>QUADRO DELLE RISORSE CHE SI PREVEDE DI IMPIEGARE PER LA REALIZZAZIONE DELLE AZIONI E PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI VALORI ATTESI</b>		
<b>SOGGETTO ATTUATORE</b>	<b>RISORSE FINANZIARIE</b>	<b>RISORSE NON FINANZIARIE</b>
<b>SSC</b>	€	1) Partecipazione agli incontri del tavolo operativo e messa a disposizione delle risorse esistenti.
<b>ASUI UD</b>	€	1) Partecipazione agli incontri del tavolo operativo e messa a disposizione delle risorse esistenti.
<b>SIL</b>	€	1) Partecipazione agli incontri del tavolo operativo e messa a disposizione delle risorse esistenti.
<b>Comuni</b>	€	1) Partecipazione agli incontri del tavolo operativo e messa a disposizione delle risorse esistenti.
<b>COR</b>	€	1) Partecipazione agli incontri del tavolo operativo e messa a disposizione delle risorse esistenti.



<b>MACROAZIONE N. 8.1.2</b>	<b>Favorire lo sviluppo di esperienze innovative in ambito di inclusione socio-lavorativa quali i sistemi di microimpresa per lo sviluppo di economie civili e solidaristiche</b>			
<b>INTEGRAZIONE CON ALTRE POLITICHE</b>	Politiche del lavoro, politiche della formazione, politiche sociali e sanitarie per l'inserimento lavorativo e l'inclusione sociale.			
<b>SERVIZI E INTERVENTI COINVOLTI</b>	SSC – ASUI UD – SIL – CPI – Comuni (amministratori – operatori uffici personale) – enti formativi – cooperative - associazioni			
<b>RACCORDO CON LA PROGRAMMAZIONE PRECEDENTE</b>	Continuità e sviluppo delle azioni realizzate negli anni precedenti.			
	<b>AZIONI</b>	<b>SSC</b>	<b>ASUI UD</b>	<b>ALTRI SOGGETTI</b>
1	Prosecuzione del lavoro del tavolo trasversale riguardante il lavoro che coinvolge le risorse formative, della cooperazione, dell'imprenditoria, del privato sociale presenti sul territorio nonché i diversi soggetti istituzionali interessati. – Macroazione 4.4.1.	X	ASUI UD Distretto Dipartimenti SIL	Comuni Provincia/CPI  Enti di formazione Coop Associazioni
2	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Potenziamento e diversificazione delle opportunità di inserimento lavorativo attraverso un coinvolgimento più attivo da parte del terzo settore e delle reti di impresa, anche nel campo delle fattorie sociali e didattiche.</li> <li>- Verifica della possibilità di mettere in atto pratiche di co-progettazione finalizzata alla realizzazione di tirocini formativi da parte dell'Ambito.</li> <li>- Individuazione di strategie per il coinvolgimento delle amministrazioni comunali rispetto all'inserimento all'interno del Comune di soggetti svantaggiati.</li> </ul> (in sinergia con obiettivo 9)	X	ASUI UD Distretto Dipartimenti SIL	Comuni Provincia/CPI Enti di formazione Coop Associazioni
<b>VALORE ATTESO DEGLI INDICATORI PER L'ANNO 2017</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Prosecuzione incontri integrati del tavolo lavoro.</li> <li>- Avvio sperimentazioni con le fattorie sociali e didattiche del territorio</li> </ul>			

<b>QUADRO DELLE RISORSE CHE SI PREVEDE DI IMPIEGARE PER LA REALIZZAZIONE DELLE AZIONI E PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI VALORI ATTESI</b>		
SOGGETTO ATTUATORE	RISORSE FINANZIARIE	RISORSE NON FINANZIARIE
<b>SSC</b>	€	1) Prosecuzione incontri tavolo trasversale. 2) Potenziamento relazioni con il terzo settore, approfondimento delle pratiche di co-progettazione e dei tirocini formativi, promozione coinvolgimento amministratori.
<b>ASUI UD</b>	€	1) ASUI UD/Distretto: Prosecuzione incontri tavolo trasversale. 2) ASUI UD/Distretto: Potenziamento relazioni con il terzo settore, approfondimento delle pratiche di co-progettazione e delle borse lavoro, promozione coinvolgimento amministratori.
<b>SIL</b>	€	1) SIL: Prosecuzione incontri tavolo trasversale. 2) SIL: Potenziamento relazioni con il terzo settore, promozione coinvolgimento amministratori.
<b>Comuni</b>	€	1) Comuni: Prosecuzione incontri tavolo trasversale. 2) Comuni: Potenziamento relazioni con il terzo settore, approfondimento delle pratiche di co-progettazione e delle borse lavoro, promozione coinvolgimento amministratori.

<b>CPI</b>	€	<p>1) CPI: Prosecuzione incontri tavolo trasversale e analisi buone prassi.</p> <p>2) CPI: Potenziamento relazioni con il terzo settore, approfondimento delle pratiche di co-progettazione e delle borse lavoro, promozione coinvolgimento amministratori.</p>
<b>Enti di formazione</b>	€	<p>1) Enti di formazione: Prosecuzione incontri tavolo trasversale.</p> <p>2) Enti di formazione: Potenziamento relazioni con il terzo settore, promozione coinvolgimento amministratori.</p>
<b>Cooperative e Associazioni</b>	€	<p>1) Cooperative e Associazioni: Prosecuzione incontri tavolo trasversale.</p> <p>2) Cooperative e Associazioni: Potenziamento relazioni con il terzo settore, approfondimento delle pratiche di co-progettazione e delle borse lavoro, promozione coinvolgimento amministratori.</p>

<b>OBIETTIVO</b>	<b>REGIONALE N. 9.1</b> Promuovere misure di contrasto alla povertà che accanto agli interventi di integrazioni economiche prevedano l'utilizzo di strumenti di re-inserimento lavorativo-sociale secondo una logica di attivazione che miri all'autonomia della persona.	<input checked="" type="checkbox"/> <b>SOCIALE</b> <b>SOCIOSANITARIO</b>
------------------	--	---

<b>MACROAZIONE</b> 9.1.1	<b>Favorire lo sviluppo di esperienze innovative in ambito di inclusione socio lavorativa, quali i sistemi di micro impresa per lo sviluppo di economie civili e solidaristiche, ed abitativa (Housing sociale).</b>
<b>INTEGRAZIONE CON ALTRE POLITICHE</b>	Politiche del lavoro, politiche della formazione, politiche sociali, sanitarie ed abitative per l'inserimento lavorativo e l'inclusione sociale
<b>SERVIZI E INTERVENTI COINVOLTI</b>	SSC, ASUI UD, SIL, Regione, CPI, UEPE, Comuni, Enti formativi, Cooperative, Associazioni, Caritas, Associazione "Vicini di casa onlus", Istituti di credito, Fondazioni, Associazioni imprenditoriali di categoria, Ditte private
<b>RACCORDO CON LA PROGRAMMAZIONE PRECEDENTE</b>	Le azioni intendono promuovere forme concrete di contrasto alla povertà accanto agli interventi attivati dal Servizio Sociale, a regime, negli anni precedenti.

	<b>AZIONI</b>	<b>SSC</b>	<b>AAS</b>	<b>ALTRI SOGGETTI</b>
1	Prosecuzione degli incontri del "Tavolo lavoro" e dei sottogruppi di progettazione indirizzati a: a) individuare strategie finalizzate a integrare e potenziare il tavolo attraverso un maggiore coinvolgimento delle diverse realtà cooperative del territorio e le associazioni di categoria; b) valutare la fattibilità di avviare forme innovative di economia solidale individuate dal Tavolo; c) proseguire l'attività di co-progettazione finalizzata alla realizzazione di percorsi di inserimento lavorativo e di tirocini da parte dell'ambito; d) individuazione di strategie per il coinvolgimento delle amministrazioni comunali rispetto all'inserimento all'interno dei Comuni di soggetti svantaggiati.	X	X	SIL, CPI, Comuni, Enti formativi, Cooperative, associazioni, Caritas, Istituti di credito, Fondazioni, Regione, Associazioni imprenditoriali di categoria, Ditte private
2	Realizzare i percorsi formativi rivolti a soggetti svantaggiati concordati con Civiform e approvati dalla Regione, mantenendo un attivo monitoraggio del percorso dei partecipanti anche al termine dei corsi. Collaborare con l'Ente di Formazione per la realizzazione di ulteriori corsi. Avviare collaborazioni con altri Centri Formativi che sviluppano aree di intervento alternative a quelle del Civiform	X		Enti di formazione
3	Prosecuzione della collaborazione con l'associazione "Vicini di Casa" e valutare la fattibilità di iniziative/progettualità di implementazione del progetto "Housing sociale". In particolare elaborare e mettere in atto strategie per l'individuazione di alloggi a basso costo anche attraverso il coinvolgimento degli amministratori comunali e delle diverse forze attive della comunità (vedi sotto-obiettivo n. 3, azione n. 5).			
<b>VALORE ATTESO DEGLI INDICATORI PER L'ANNO 2017</b>	Evidenza del "tavolo lavoro" (verbali); Evidenza procedure finalizzate alla realizzazione di pratiche di co-progettazione; Evidenza dei materiali relativi ai percorsi formativi.			

**QUADRO DELLE RISORSE CHE SI PREVEDE DI IMPIEGARE  
PER LA REALIZZAZIONE DELLE AZIONI E PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI VALORI ATTESI**

<b>SOGGETTO ATTUATORE</b>	<b>RISORSE FINANZIARIE</b>	<b>RISORSE NON FINANZIARIE</b>
<b>SSC</b>	1d) € 20.000,00  2 € 10.000,00  3.  4.	1. Prosecuzione del “tavolo lavoro” e dell’ attività di co-progettazione finalizzata alla realizzazione di percorsi di inserimento lavorativo e di tirocini da parte dell’ambito  2. Collaborare con l’Ente di Formazione per la realizzazione di percorsi formativi a favore di soggetti svantaggiati  1-2 Coordinamento e realizzazione delle azioni: Isorisorse 3 Elaborazione di uno studio ed eventuale proposta di implementazione del progetto “Housing sociale”: Isorisorse)
<b>ASUI UD</b>	€	
<b>Altri soggetti:</b> SIL, CPI, UEPE, Comuni, Cooperative, Associazioni, Caritas, Associazione “Vicini di casa onlus”, Regione (fondi europei finalizzati), Istituti di credito, Fondazioni, Associazioni imprenditoriali di categoria, Ditte private	1 € 30.000,00  2, 4 €	1. Prosecuzione del “tavolo lavoro” e dell’ attività di co-progettazione finalizzata alla realizzazione di percorsi di inserimento lavorativo e di tirocini da parte dell’ambito. Isorisorse. 1-2-3. Supporto nella realizzazione delle azioni previste: Isorisorse 3. Elaborazione di uno studio ed eventuale proposta di implementazione del progetto “Housing sociale”: Isorisorse
Enti di formazione (fondi propri e fondi europei)	1e 2	1. Prosecuzione del “tavolo lavoro” e dell’ attività di co-progettazione finalizzata alla realizzazione di percorsi di inserimento lavorativo e di tirocini da parte dell’ambito. Isorisorse  2- Realizzazione percorsi di formazione per soggetti svantaggiati 1-2-3. Supporto nella realizzazione delle azioni previste: Isorisorse

<b>OBIETTIVO</b>	<b>LOCALE N. 9.2</b> Avviare circuiti virtuosi di benessere favorendo il fronteggiamento dell'attuale situazione di povertà ed evitando pericolose forme di esclusione sociale attraverso il rafforzamento dei legami con la rete solidale della comunità.	X <input type="checkbox"/>	<b>SOCIALE</b> <b>SOCIOSANITARIO</b>
------------------	---	-------------------------------	---

<b>MACROAZIONE N. 9.2.1</b>	Sviluppare contatti e approfondimenti con i diversi organismi che operano sul territorio a favore delle persone adulte in difficoltà e delle famiglie anche attraverso la promozione di momenti di sensibilizzazione della comunità, nonché sperimentare e promuovere il coinvolgimento attivo e l'aggregazione delle persone in un'ottica di "socializzazione della vulnerabilità".			
<b>INTEGRAZIONE CON ALTRE POLITICHE</b>	Politiche culturali, politiche della formazione			
<b>SERVIZI E INTERVENTI COINVOLTI</b>	SSC, ASUI UD, Comuni, Caritas, ACAT, Associazioni, Parrocchie, Istituti di credito, Fondazioni, Cittadini. Regione, Privato sociale			
<b>RACCORDO CON LA PROGRAMMAZIONE PRECEDENTE</b>	Le azioni intendono promuovere misure concrete di contrasto alla povertà accanto agli interventi e alle azioni a regime.			
	<b>AZIONI</b>	<b>SSC</b>	<b>AAS</b>	<b>ALTRI SOGGETTI</b>
1	Sostenere l'attività del "laboratorio di cittadinanza" rivolto a promuovere la cultura della solidarietà e il senso di appartenenza alla comunità, potenziando e rafforzando i legami tra i diversi attori della rete. In particolare favorendo e sostenendo: a) l'avvio di percorsi di confronto con le associazioni attive sul territorio relativamente al fronteggiamento del fenomeno della povertà finalizzati alla costruzione di una rete efficace e adeguata al territorio, b) la prosecuzione del gruppo di auto mutuo aiuto, nonché di aggregazione di persone adulte, rispetto alla problematica della precarietà economica e della perdita del lavoro, c) la realizzazione di forme alternative di supporto alle persone in condizione di precarietà economica (emporio solidale, gruppi di educazione al risparmio e al consumo critico, scambi di beni e servizi, progetto Chiaro-Scuri).	X		Caritas, Associazioni Istituti di credito, Fondazioni, Cittadini, professionisti
<b>VALORE ATTESO DEGLI INDICATORI PER L'ANNO 2017</b>	N° persone che sperimentano la risorsa dell'auto mutuo aiuto. n. persone che partecipano alle singole iniziative			

<b>QUADRO DELLE RISORSE CHE SI PREVEDE DI IMPIEGARE PER LA REALIZZAZIONE DELLE AZIONI E PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI VALORI ATTESI</b>		
<b>SOGGETTO ATTUATORE</b>	<b>RISORSE FINANZIARIE</b>	<b>RISORSE NON FINANZIARIE</b>
<b>SSC</b>	€ 10.000,00	1. Prosecuzione delle attività proposte dal "laboratorio di cittadinanza" e avvio nuovi tavoli di confronto e sperimentazioni.
<b>Altri soggetti:</b> Caritas, Associazioni, Comuni, Istituti di credito, Fondazioni, Cittadini, Privato sociale		1. Prosecuzione delle attività proposte dal "laboratorio di cittadinanza" e avvio nuovi tavoli di confronto e sperimentazioni.



Quadro riepilogativo delle risorse che si prevede di impiegare per la realizzazione delle azioni e per il raggiungimento dei valori attesi per l'anno 2017.

	sociale		sociosanitario		Macroazione Azioni	Risorse finanziarie PAA 2017			
	Ob. Reg.	Ob. Loc.	Ob. Reg.	Ob. Loc.		SSC	ASUI UD	Regione	Altri soggetti
1 - Governance sociale	1.1				1.1.1 - Lavoro di rete e di comunità/Tavoli di consultazione e co-progettazione				
	1.2				1.2.1 - 1) Verifica disponibilità soggetti beneficiari di contributi a collaborare con il SSC				
					1.2.1 - 2) Protocolli operativi con soggetti beneficiari				
					1.2.1 - 3) Verifica risultati raggiunti				
2 - Azioni Sistema e consolidamento governo	2.1				2.1.1 - 1) Procedure passaggio nuovo Ente				
					2.1.1 - 2) Rafforzamento sistema informativo ed informatico.				
					2.1.1 - 3) Regolamento accesso servizi				
3 -Stabilizzazione/consolidamento livelli prestazioni	3.1				3.1.1 - 1) Welfare accesso (standard, formazione, ecc.)				
					3.1.1 - 2) Servizi Domiciliari (standard, riqualificazione)				
					3.1.1 - 3) Misure di sostegno (ass. economica)				
					3.1.1 - 4) Servizi semiresidenziali e residenziali				
					3.1.1 - 5) Area trasversale (trasp. disabili, housing sociale, Amm. Sostegno, auto mutuo aiuto, progetto richiedenti asilo e rifugiati, progetto Fulcolor, progetto devianza ed inclusione sociale, progetto immigrazione, Gioco d'azzardo, progetto Violenza sulle donne, SUSS, ecc.)				

vedi bilancio Ambito

	sociale		sociosanitario		Macroazione Azioni	Risorse finanziarie PAA 2017			
	Ob. Reg.	Ob. Loc.	Ob. Reg.	Ob. Loc.		SSC	ASUI UD	Regione	Altri soggetti
4 -Obiettivi comuni a tutte le aree			4.1		4.1.1 – SUSS: prosecuzione attività, monitoraggio, verifica				
			4.4		4.4.1 – Progetti personalizzati: prosecuzione, a regime, delle attività				
			4.6		4.6.1 (1) – Attivazione gruppo di lavoro integrato nell'area della disabilità)				



	sociale		sociosanitario		Macroazione Azioni	Risorse finanziarie PAA 2017				
	Ob. Reg.	Ob. Loc.	Ob. Reg.	Ob. Loc.		SSC	ASUI UD	Regione	Altri soggetti	
5 - Area materno infantile			5.1		5.1.1 – a) Affidamento familiare: revisione protocollo operativo e attivazione progetti di affidamento. b) Promozione e sensibilizzazione cultura affidamento familiare.	€ 9.000,00				
					5.1.2 – Attivazione consulenza e supervisione esterna e congiunta					
10 - Area minori, giovani, famiglia e genitorialità	10.1.1				10.1.1 (1) – Proseguire l'azione di informazione e raccordo tra soggetti vari					
					10.1.1 (2) – a) Proseguire nella promozione di servizi e interventi a sostegno della famiglia					
					10.1.1 (3) – Prosecuzione attività a sostegno "Sportelli d'ascolto scolastici"	€ 5.000,00				
	10.2.1					10.2.1 - 1) Prosecuzione progetto Promozione diritti	€ 5.000,00			€ 10.000,00
						10.2.1 - 2) Prosecuzione progetto I luoghi dell'aggregazione giovanile	€ 25.000,00			
						10.2.1 - 3) Prosecuzione Progetto "Scuola aperta, Scuola integrata". Predisposizione protocollo operativo	€ 30.000,00			
						10.2.1 - 4) Prosecuzione progetto "Genitori insieme"	€ 7.000,00			

	sociale		socio sanitario		Macroazione Azioni	Risorse finanziarie PAA 2017				
	Ob. Reg.	Ob. Loc.	Ob. Reg.	Ob. Loc.		SSC	ASUI UD	Regione	Altri soggetti	
6 - Area disabilità			6.1		6.1.1 (1) – Condivisione glossario					
					6.1.1. (2) – Definizione sistema tracciabilità					
					6.1.1 (3) – Individuazione strumenti di valutazione e pianificazione interventi					
					6.1.1 (4) – Passaggio all’età adulta: condivisione criteri					
					6.1.1 (5) – Autoformazione Ambito/Distretto					
					6.1.2 (1) – Protocollo ASUI UD/Ambito/Fattorie sociali		€ 14.600,00			
					6.1.2 (2) – Corso di formazione per operatori					
					6.1.2 (3) – Prosecuzione collaborazione con Fattoria didattica “Ronco Albina” per progetti educativi e occupazionali					
					6.1.2 (4) – Attivazione collaborazioni con Fattorie didattiche e/o sociali per sperimentazione progetti educativi e occupazionali a favore di giovani adulti					
					6.1.2 (5) – Prosecuzione progetto “Gorbundù” (abitare sociale)					
	6.2.2					6.2.2 (1) - Prosecuzione progetto “Stand by me”. Ricerca e reperimento sede. Costituzione rete tra vari soggetti. Reperimento risorse. Formazione operatori e volontari.	€ 14.000,00			€ 25.000,00
						6.2.2 (2a) - Promozione e sostegno attività ricreative, culturali e sportive	€ 4.000,00			
						6.2.3 (2b) Promozione e sostegno alle famiglie di giovani disabili				
						6.2.2 (3) - Monitoraggio e verifica interventi attuati				

	sociale		sociosanitario		Macroazione Azioni	Risorse finanziarie PAA 2017			
	Ob. Reg.	Ob. Loc.	Ob. Reg.	Ob. Loc.		SSC	ASUI UD	Regione	Altri soggetti
			7.2		7.2.1 (1) – Prosecuzione rilevazione monitoraggio persone anziane fragili (altre aree territoriali)				
			7.2		7.2.2 (1) – Prosecuzione percorsi auto-mutuo-aiuto individuando nuove e innovative modalità di coinvolgimento del territorio	€ 6.000,00			
					7.2.2 (2) – Costituzione équipe multi professionale per presa in carico malati terminati				

	sociale		sociosanitario		Macroazione Azioni	Risorse finanziarie PAA 2017			
	Ob. Reg.	Ob. Loc.	Ob. Reg.	Ob. Loc.		SSC	ASUI UD	Regione	Altri soggetti
8 - 9 - Area dipendenze e salute mentale, povertà disagio ed esclusione sociale			8.1		8.1.1 (1) – Prosecuzione e consolidamento gruppo di lavoro				
					8.1.2 (1) - Prosecuzione tavolo trasversale sul lavoro (buone prassi)				
					8.1.2 (2) – Potenziamento opportunità inserimento lavorativo. Verifica per pratiche co-progettazione. Individuazione strategie coinvolgimento amministrazioni comunali				
	9.1.1				9.1.1 (1) – Prosecuzione Tavolo di lavoro e sottogruppi progettazione	€ 17.000,00			€ 30.000,00
					9.1.1 (2) – Realizzazione percorsi formativi rivolti a soggetti svantaggiati (con Civiform)	€ 20.000,00			
					9.1.1 (3) Prosecuzione collaborazione con Ass. “Vicini di casa” e implementazione progetto “Housing sociale”				
		9.2.1			9.2.1 (1a) – Sostenere il laboratorio di cittadinanza: fronteggiamento povertà, gruppo auto mutuo aiuto, forme alternative di supporto	€ 5.000,00			
						<b>€ 147.000,00</b>	<b>€ 14.600,00</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 65.000,00</b>
<b>TOTALE AZIONI MIRATE (*)</b>						<b>€ 226.600,00</b>			

(\*) Per le restanti spese (servizi, personale, funzionamento) vedi Bilancio previsionale del SSC.

NOTA - L'Assemblea dei Sindaci ha stabilito che gli impegni economici previsti nel piano finanziario PAA sono subordinati ai fondi che verranno messi a disposizione nell'anno 2017.